

**COOPERATIVA PADRE GIACOMO MONTANARI**  
**Società Cooperativa Sociale - Onlus**



**COOPERATIVA SOCIALE  
PADRE GIACOMO  
MONTANARI**

**BILANCIO SOCIALE**  
**Anno di rendicontazione 2014**

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2015

**Hanno partecipato alla realizzazione del bilancio sociale:**

Mauro Perissini e Ilaria Bregant,

con il supporto del Consorzio di Cooperative sociali Il Mosaico - in particolare Arianna Novello, Elisa Furlan, Annalisa Genco, Rita Zongher, Giuliana Fazion, Roberta Corcillo, Luca Tomas, Giacinta Braidà.

Coordinamento editoriale, raccolta ed elaborazione dati a cura di Fiorella Frandolic.

## **INDICE**

- 1 Presentazione e Nota metodologica
- 2 Cronaca del 2014 – Obiettivi e strategie

## **IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA**

- 4 Dati storici ed anagrafici
- 5 Mission
- 7 Scopo sociale
- 7 Oggetto sociale
- 8 Organi sociali e funzioni
- 9 La Qualità
- 9 Struttura organizzativa

## **SERVIZI E ATTIVITA'**

- 11 Servizi socio assistenziali ed educativi - Attività d'impresa per l'inserimento lavorativo

## **DATI ECONOMICI E VALORE AGGIUNTO**

- 14 Il Patrimonio sociale
- 14 Analisi dei proventi/ricavi e dei costi/uscite
- 16 Riclassificazione del bilancio
- 18 Partecipazioni
- 18 Rischi di impresa

## **STAKEHOLDER**

- 19 Interni
- 25 Esterni
- 27 Presentazione e diffusione



## PRESENTAZIONE

*Rileggendo la relazione sociale dello scorso anno, rispetto all'entusiasmo che la caratterizzava non posso non provare una certa malinconia, un senso di tristezza che è determinato dal fatto che le tante aspettative, gli entusiasmi, le energie (economiche e morali), che erano state messe in campo anche per superare i momenti di incertezza e problematicità iniziali per far partire la Comunità riabilitativa a Gradisca – a distanza di poco più di un anno – si stanno rivelando destinate a perdersi.*

*Non è in discussione cercare un qualche colpevole, anche perché di colpe non ce ne sono, ma certo resta l'amarezza per quella che pareva essere una risposta importante ai bisogni di diverse persone in carico ai servizi di salute mentale isontini e che, invece, ha potuto essere fruita solo da pochissimi ragazzi e ragazze.*

*Possiamo certo affermare che questo dato può essere letto come una sorta di verifica sul fatto che questo tipo di risposte (le comunità riabilitative) si stano rivelando meno efficaci rispetto ad altri tipi di residenzialità oppure constatare che il tema delle risorse disponibili non è mai un elemento da sottovalutare, anzi, ma – e so di ripetermi, mi dispiace molto.*

*Accanto a questo sentimento un po' mesto, resta comunque la soddisfazione di un lavoro fatto con passione e con cura tecnica dall'equipe così come fa ben sperare il fatto che - stavolta nel contesto della nostra struttura in piazza a Villesse – si stanno avvicinando sempre più persone e organizzazioni interessate alla sua fruizione stabile per risposte educative ed assistenziali ai giovani con disabilità e disturbi psico -motori, anche gravi.*

*Un accenno breve, ma molto sentito, alla positività della gestione della Palestra per avviarmi a concludere ringraziando prima di tutto i soci lavoratori ed i collaboratori, per passare poi agli amministratori della cooperativa e a quelli dei Comuni di Villesse e di Gradisca con i quali i rapporti – sia pure ovviamente su livelli e con intensità diversi, sono sempre stati imperniati a grande collaborazione e professionalità.*

*Buona lettura.*

*Mauro Perissini, presidente*

## NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato predisposto secondo modalità partecipata, con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e dei referenti dei servizi e attività della cooperativa.

**Il riferimento normativo** è all'Atto di indirizzo delle Regione Friuli Venezia Giulia per la redazione del Bilancio sociale delle Cooperative sociali (Deliberazione della Giunta regionale n.1992 del 9 ottobre 2008)

### **Le linee guida operative sono**

- La "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle Cooperative sociali del FVG", vademecum predisposto appunto da IRECOOP FVG, ente di Confcooperative FVG, di cui la cooperativa fa parte dalla sua fondazione;
- Le linee guida ISO NEW per la redazione del Bilancio sociale
- Linee guida GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale – 2001 Milano
- Lo schema di bilancio sociale che il Mosaico ha messo a disposizione delle sue associate.

**La struttura del documento** comprende essenzialmente quattro settori:

- **Identità e dimensione organizzativa**
- **I servizi erogati**
- **Dati economici e analisi del valore aggiunto**
- **Stakeholders**

**Le fonti dei dati sono:**

- Per la parte riguardante l'identità della cooperativa e i soci , gli atti disponibili negli archivi in particolare gli Statuti.
- Per la parte economica, i dati che si ricavano dal sistema di controllo di gestione delle cooperative - attivato a livello consortile – strutturato per centri di costo.
- Per i servizi e gli stakeholders, i dati e gli atti di gestione, reperiti presso la sede operativa.

## CRONACA DEL 2014 - OBIETTIVI E STRATEGIE

L'attività della cooperativa nel 2014 si è concentrata nella gestione della comunità residenziale per persone con problemi di salute mentale aperta all'anno precedente a Gradisca d'Isonzo. Durante l'anno si è via via attuata una diminuzione dell'intensità della copertura realizzata dagli operatori della riabilitazione della cooperativa in quanto le scelte del DSM dell'Azienda sanitaria Isontina - fortemente condizionate dalla riduzione delle risorse - hanno dovuto far prendere questa decisione. Per certi aspetti, tale scelta può anche



rappresentare un esito positivo in quanto si può pensare che la riduzione dell'intensità della presenza degli operatori - inizialmente sulle 24 ore al giorno - possa essere stata determinata dal miglioramento delle condizioni di salute e di autonomia complessiva delle persone; in realtà questa è una motivazione corretta ma sicuramente parziale in quanto la contrazione delle risorse è stata quella che ha fatto determinare tale

opzione. Nel corso dell'anno quindi si è quindi passati a una copertura sulle 12/14 ore giornaliere per arrivare alla fine dell'anno solo su 7/8 ore giornaliere, diversamente articolate nei giorni della settimana, compensate solo in parte da un maggior impegno degli operatori del servizio pubblico. Alla fine dell'anno, anche considerando che nel corso dello stesso non ci sono stati nuovi invii e quindi nuove persone entrate nella comunità e che gli ospiti erano ormai ridotti a 4, si è chiaramente definita la prospettiva della chiusura della comunità stessa nei primi mesi del 2015.

Per quanto concerne l'attività della cooperativa per la valorizzazione delle risorse di Villesse, la struttura di proprietà è completamente finita anche con gli arredi donati da IKEA e con il passaggio formale della parte comunale dell'immobile alla disponibilità della cooperativa stessa. In occasione della Festa del Ringraziamento, la struttura è stata aperta al pubblico per rendere conto e merito di quanto realizzato fino al momento. Si è lavorato in stretta sintonia con il Comune e con l'Ambito per impostare un programma che possa prefigurare l'uso della struttura quale residenza di persone con disabilità medio



Da un progetto unitario, redatto dall'architetto Carlo Zanin, è stata realizzata questa struttura destinata ad ospitare persone con disabilità psicofisica.

In essa saranno realizzati, sia per le persone che vi risiederanno sia per altre che la frequenteranno durante il giorno, servizi socio educativi e riabilitativi privilegiando - come fruitori - le persone giovani.

La cooperativa "Padre Giacomo Montanari" e l'Amministrazione Comunale di Villesse, proprietarie ognuna di una parte dello stabile, sono liete di presentare ai compaesani l'esito finale dei lavori di ristrutturazione e di allestimento dei locali, in attesa di condividere la festa dell'inaugurazione ufficiale.

Un ringraziamento speciale viene rivolto allo stabilimento villessino di **IKEA Italia** che ha donato tutti gli arredi che potrete vedere.



Comune di Villesse

grave, di età giovane e fortemente orientate a percorsi di sviluppo dell'autonomia.

Infine, la gestione della palestra è stata prorogata per tutto il 2014 e si è svolta senza problemi dal punto di vista delle attività mentre si è presentata una complessa situazione amministrativa con una delle società che ha interrotto i pagamenti, determinando una pesante vertenza legale fortunatamente conclusa anche grazie alla mediazione del Comune proprio pochi giorni prima del termine



dell'anno con una transazione che ha soddisfatto ampiamente le esigenze della cooperativa stessa. In questa attività sono proseguiti gli inserimenti lavorativi della persona svantaggiata afferente la salute mentale; nel mese di settembre è stato operato un avvicendamento nel ruolo del custode per le dimissioni dell'incaricato, sostituito con altro addetto (anche lui villessino).

Complessivamente, un anno abbastanza vivo ma purtroppo segnato dalle evoluzioni negative dell'esperienza gradiscana mentre si prefigurano interessanti sviluppi per quanto concerne gli aspetti della disabilità da realizzare a Villesse.



# Identità e dimensione organizzativa

---

## DATI STORICI E ANAGRAFICI

### 1946

società cooperativa a r.l. con la denominazione di “Consorzio rurale di acquisto e smercio”;

**1999** la Cooperativa, in assemblea straordinaria, modifica lo Statuto, la denominazione, lo scopo e l’oggetto sociale diventando quindi la “Padre Giacomo Montanari Cooperativa Sociale a r.l.”.

**2005** anche a seguito della riforma del diritto societario del 2003, viene ulteriormente modificata la ragione sociale in “Padre Giacomo Montanari Società Cooperativa Sociale ONLUS”

Società Cooperativa Sociale (adottando lo schema SpA), a scopo plurimo [art.1 lett.a) e b) della legge 381/91 - iscritta all’Albo Regionale per entrambe le sezioni]

- PADRE GIACOMO MONTANARI Società Cooperativa Sociale ONLUS
- Sede Legale: Piazza san Rocco, 4 – 34070 VILLESSE
- Sede amministrativa: Via Roma,54/a –San Vito al Torre (UD)
- e-mail: padregiacomo@consorzioilmosaico.org
- Data di costituzione: 08/07/1999 (in quanto cooperativa sociale)
- REA - Settore di attività (codice ATECO/ISTAT) 93.11.90
- Territori di attività: Comune di Villesse, provincia di Gorizia
- P. Iva 00060510310
- Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative n. A136154
- Iscrizione all’Albo Regionale delle Cooperative Sociali n. 185 sez A e n. 144 sez B
- Iscrizione a Confcooperative – Unione Provinciale Cooperative di Gorizia: 28.12.1949

## MISSION

Riproponiamo la *mission* della cooperativa, sempre fortemente ispirata a quella del Consorzio Sociale *Il Mosaico*, in ragione del profondo legame tra i due soggetti, sia sul piano dei valori e dei principi, che anche sul versante operativo.

## I VALORI

Il riferimento fondamentale è alla **dottrina sociale della Chiesa**. Da ciò deriva che a fondamento di ogni attività di *Padre Giacomo Montanari* è posta la **dignità ontologica della persona**. Persona intesa come valore in sé, irriducibile ad altri scopi, essere speciale sempre e comunque con le sue risorse ed i suoi bisogni, le relazioni ed i legami che costruisce e che la costituiscono, il bisogno e la capacità di produrre assieme ad altri il bene comune. È questo il valore fondamentale di riferimento, sul quale si misura la coerenza di ogni finalità ed azione dell'organizzazione.

Per la *Padre Giacomo Montanari*, la centralità della persona si esprime attraverso:

- la **sussidiarietà**, che riconosce e sostiene la potenzialità e la capacità delle persone di auto-organizzarsi per creare opportunità di benessere per gli altri e per sé, cogliendo e soddisfacendo i bisogni del proprio contesto.
- la **solidarietà**, come dono gratuito di sé, attenzione e comprensione verso l'altro, in particolare come interdipendenza e scambio fra chi ha più possibilità e chi è più fragile, affinché tutti siano responsabili di tutti.
- la **cooperazione** come modello imprenditoriale dove persone ed organizzazioni lavorano l'una accanto all'altra e si supportano reciprocamente per creare capitale sociale sostenibile, nelle sue diverse componenti economiche, sociali ed ambientali.
- il **radicamento comunitario e storico**, condizione di conoscenza profonda del territorio e della realtà in cui si opera, per costruire nuovi legami e relazioni, tutelare e sostenere quelli esistenti, al fine di prendersi cura del percorso di crescita delle comunità.

## LE FINALITÀ E GLI SCOPI

*Padre Giacomo Montanari si impegna a perseguire l'interesse generale della propria comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, coerentemente con quanto afferma la legge istitutiva della cooperazione sociale (art. 1 L. 381/91).*

*Interpreta in particolare questo mandato generale secondo i seguenti scopi:*

- costruire **processi sociali ed economici** centrati sulla valorizzazione delle persone più deboli, capaci di intervenire sui loro ambienti e contesti di vita, finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, ed all'affermazione dei diritti di cittadinanza dei singoli;
- promuovere la ricostruzione di **capitale sociale**, investendo costantemente sul valore del legame di comunità;
- favorire la crescita di **reti locali**, vale a dire sistemi di relazioni stabili e continuative fra i cittadini (singoli o associati), le istituzioni e gli altri soggetti del territorio, per valorizzare le potenzialità e risorse di chi ne fa parte;
- contribuire ad elaborare e diffondere una **cultura** che promuova la realizzazione di un sistema di benessere sociale fondato sulla responsabilità delle comunità locali e sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale come risorsa;
- essere parte di un **sistema esperto** dell'imprenditoria sociale, proponendosi come strumento di creazione e sviluppo delle organizzazioni dell'economia sociale;
- *partecipare come soggetto attivo alla realizzazione delle **politiche sociali territoriali**.*

## LE MODALITA' OPERATIVE

Le modalità operative attraverso cui *Padre Giacomo Montanari* pratica i suoi valori e realizza la i suoi principi e scopi sono:

- promozione dell'**auto-organizzazione** delle persone, delle famiglie, delle comunità nel proprio territorio;
- *offerta di servizi ed attività che promuovono e realizzano il **ruolo attivo dell'utente**, rendendolo protagonista della progettazione individualizzata degli interventi;*
- *interpretazione dello sviluppo che, ponendo attenzione prioritaria ai soggetti più deboli, **mantenga collegati i contesti socio-assistenziali e quelli imprenditoriali;***
- perseguimento di un sistema di gestione in cui **il profitto non rappresenti l'obiettivo**, ma lo strumento che, partendo dai bisogni della persona, li soddisfa con criteri imprenditoriali;
- *promozione del cambiamento della logica cliente-fornitore nelle relazioni con l'ente pubblico per realizzare un rapporto basato sulla **co-progettazione e co-gestione** di servizi ed interventi;*
- *costruzione di **partenariati stabili** con i diversi portatori di interesse del territorio, in particolare con le istituzioni pubbliche e con le altre realtà del terzo settore, utilizzando luoghi e strumenti di partecipazione alla definizione delle politiche di sviluppo socio-economico;*
- coinvolgimento delle **risorse formali ed informali espresse dalle comunità locali** in un progetto unitario e condiviso, in cui i compiti e le responsabilità di ciascuno siano determinate e reciprocamente valorizzanti
- progettazione e realizzazione di ogni intervento nella logica del **minor impatto** e del **maggiore sostenibilità** complessiva **nei confronti dell'ambiente naturale.**

## LA VISION: IL WELFARE COMUNITARIO

*Padre Giacomo Montanari*, in ragione della sua appartenenza al Consorzio *Il Mosaico*, opera all'interno di un percorso che mira a realizzare un modello di **welfare comunitario**, in prospettiva di un sistema di protezione e sviluppo sociale fortemente incentrato sulla capacità delle comunità locali di auto-organizzarsi per rispondere alle loro esigenze.

Crede nella capacità delle persone di mettersi insieme a partire dai bisogni – propri e altrui - in un percorso che valorizzi le relazioni, la cultura del dono all'altro e non dello scambio "commerciale" tra bisogni e servizi, che integri e non mantenga separate le politiche sociali da quelle economiche e di sviluppo.

Ritiene che la cooperazione sociale di comunità – o altre forme di auto-organizzazione – sia strumento adeguato di cui si dotano i cittadini per realizzare risposte ai bisogni, sia in termini di servizi alla persona per la creazione di opportunità produttive inclusive di fasce deboli.

Vede tutto ciò come scelta strategica innovativa che si alimenta in un processo di conoscenza e di scambio tra i tanti soggetti che vi concorrono.

*Padre Giacomo Montanari* partecipa a questo percorso proponendo la propria storia quale serbatoio di valori ed esperienze, offrendo le proprie pratiche, le proprie esperienze e risorse ed anche la disponibilità a mettersi in gioco quali occasioni di sperimentazione comune e di crescita individuale di ogni persona.

## SCOPO SOCIALE

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone, soprattutto se deboli; pone la solidarietà a fondamento d'ogni opera finalizzata ad un autentico sviluppo dell'uomo e della società che rispetti e promuova la persona umana in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento allo sviluppo economico locale collaborando con le istituzioni pubbliche secondo il principio di sussidiarietà.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale delle Province di Gorizia e di Udine mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

## OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali ed educativi orientati ai bisogni di:

a) persone anziane

- attività e servizi di assistenza domiciliare, infermieristica e in struttura .

b) persone handicappate con ritardi di apprendimento

- attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali, servizi di assistenza domiciliare

- centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;

- assistenza a scuola

c) minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e devianza

- assistenza domiciliare rivolta ai minori inseriti in nuclei familiari problematici, strutture residenziali, centri diurni, doposcuola, centri estivi, scuole materne e asili nido

d) persone a rischio di emarginazione

- centri di accoglienza, centri diurni ed altre strutture a carattere assistenziale finalizzate al reinserimento sociale.

La Cooperativa potrà altresì svolgere le attività d'impresa indicate nello Statuto al fine di creare, all'interno dei programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale, opportunità di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 della Legge 381/91 e dall'art. 4 della L.R. 7/92 ed eventuali norme legislative modificative. La cooperativa potrà operare in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.

*Il testo completo dello scopo e oggetto sociale della cooperativa e funzioni degli organi (di seguito riassunti) si trovano sul sito [www.consorziailmosaico.org](http://www.consorziailmosaico.org) alla voce Associate – Documenti ed organizzazione – Statuto.*

## ORGANI SOCIALI E FUNZIONI

### Assemblea dei soci

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio e destina gli utili;
  2. delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori
  3. delibera sulla emissione delle azioni di partecipazione cooperativa;
  4. approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
  5. procede alla nomina degli amministratori;
  6. procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
  7. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
  8. approva i regolamenti interni; libera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
  9. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.
- Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26 dello Statuto.

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 del Codice Civile.

### Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a quindici, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge al suo interno il presidente ed il vice presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge.

L'ATTUALE COMPOSIZIONE del consiglio di amministrazione è la seguente:

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di prima nomina</i>	<i>Cariche in altre organizzazioni</i>
Presidente	<b>Mauro Perissini</b>	18/01/2010 (in prec. consigliere)	Presidente Consorzio Il Mosaico
Vicepresidente	<b>Rita Zongher</b>	18/01/2010 (in prec. Sindaco)	Consigliere Consorzio il Mosaico
Consigliere	<b>Gianpaolo Burgnich</b>	Dalla costituzione	
Consigliere	<b>Pierina Butussi</b>	18/01/2010	
Consigliere	<b>Ermellino Peressin</b>	Dalla costituzione	
Consigliere	<b>Ilaria Bregant</b>	12/12/2012	
Consigliere	<b>Luca Zorzenon</b>	12/12/2012	
Consigliere	<b>Barbara Donati Della Longa</b>	12/12/2012	

Possiamo osservare come nell'ultima Assemblea, a seguito dell'avvio della Comunità di Gradisca e all'entrata di nuovi soci, c'è stato un sostanziale cambiamento dei consiglieri. Accanto agli amministratori già in forza, che rappresentano il legame con la storia e le radici della cooperativa, sono stati eletti tre rappresentanti del nuovo gruppo di soci, di età media relativamente bassa. La scadenza naturale del Consiglio in carica è alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2014. Attualmente non vi sono deleghe specifiche ad amministratori che **non percepiscono alcun compenso**, anche lo Statuto ne prevede la possibilità in base a decisione dell'Assemblea

### **Revisore Unico**

**L'organo di controllo** della Cooperativa è il Revisore unico , nominato dall'Assemblea, secondo le previsioni Statutarie e di legge; il revisore percepisce un compenso annuo di Euro 1.500. Il revisore per l'anno 2014 è il dott. Luca Campestrini di Gorizia.

## **LA QUALITÀ**

La cooperativa, sempre per la sua limitata operatività, non è inserita in specifici percorsi certificativi se non per quanto concernente la gestione dei progetti Riabilitativi nella salute mentale. Tale attività infatti è certificata a livello consortile e quindi le associate che la realizzano sono tenute ad osservare le regole ed i protocolli previsti da tale certificazione ISO 9000 : 2008.

Relativamente alla specifica attività di gestione della Palestra, la cooperativa adotta, anche se non formalmente certificata, una modulistica ed una modalità di intervento che deriva da analoghe esperienze consortili certificate. La operatività infine segue le regole consortili della Qualità relativa alla selezione e alla gestione del personale.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Per lo schema che, nella pagina successiva, raffigura la struttura organizzativa occorre fornire alcune note esplicative.

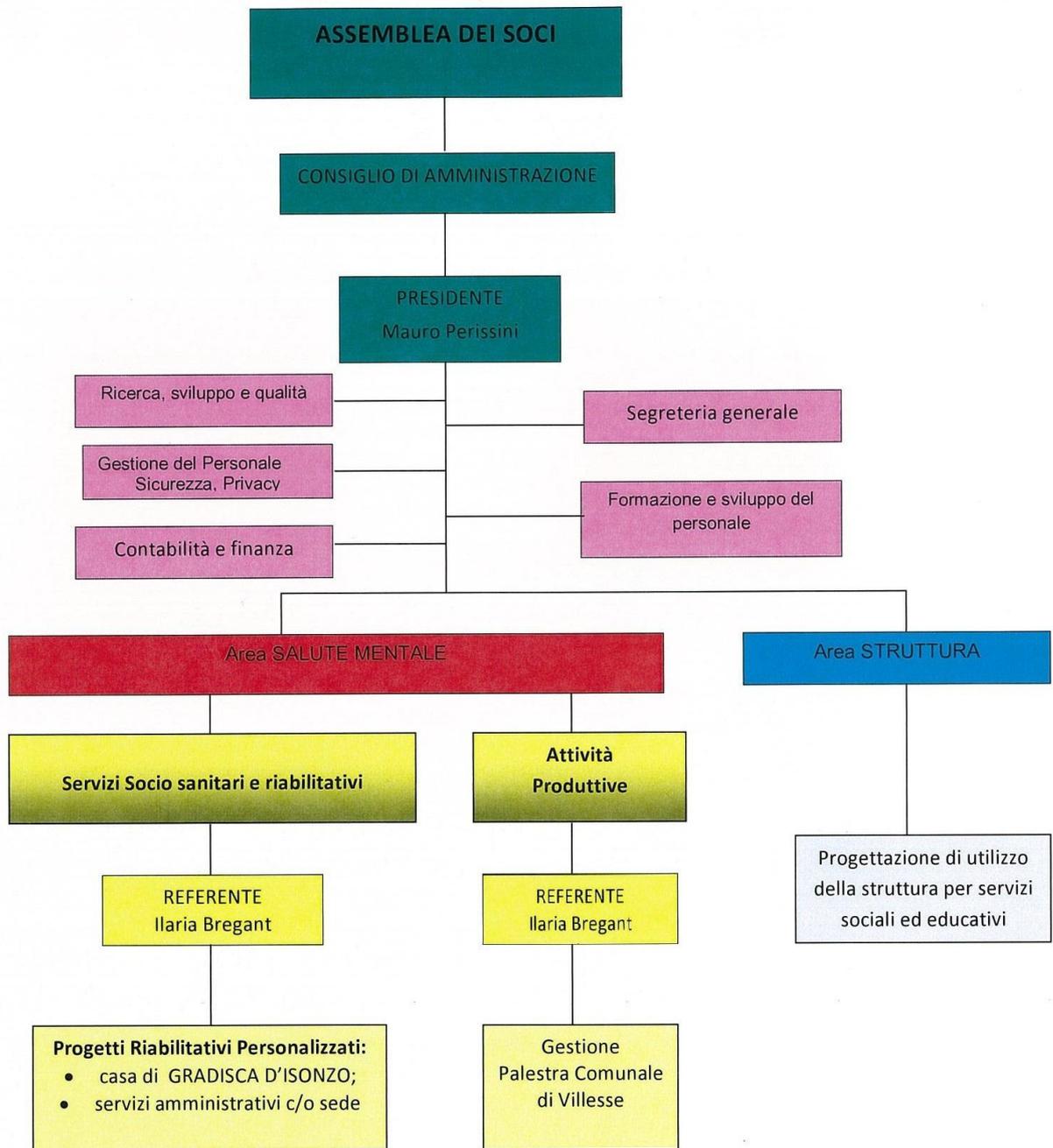
Gli organi indicati nelle caselle a sfondo verde sono evidentemente quelli istituzionali, stabiliti quindi dalla Legge o dallo Statuto, e svolgono le funzioni che vengono espresse in breve nelle pagine precedenti.

Il presidente svolge una funzione di rappresentanza istituzionale e si occupa soprattutto dei programmi di sviluppo supportato, in questa gestione, dalle funzioni (in rosa) che sono svolte dal Consorzio con il quale l'interlocazione è costante, continua ed efficace anche per il ruolo che lo stesso presidente ricopre nel Mosaico. La operatività dei servizi in palestra è garantita dalla funzione di un socio che ha associato su di sé, fino al 2013, anche le competenze di tutoraggio negli inserimenti lavorativi. Dal 2014 il tutor è la coordinatrice della struttura gradiscana.

Il Consiglio di Amministrazione viene riunito e consultato e segue con attenzione, passione e partecipazione la vita della Cooperativa nei suoi vari aspetti.

Le unità operative in attività sono:

- la Comunità riabilitativa di Gradisca;
- la Palestra comunale di Villesse, che racchiude diverse tipologie di servizi (pulizie, guardania, manutenzione impianti, accessi e attività) ma che viene ricondotta ad una unicità di gestione per le intuibili complementarietà delle stesse attività.



# Servizi e attività

## **La Comunità riabilitativa di Gradisca (Ilaria Bregant, coordinatrice)**

*Il passaggio dal 2013 al 2014, sulla scia di una riduzione complessiva del budget d'appalto e di una relativa redistribuzione delle risorse, era stato contrassegnato da una sostanziale riduzione dell'orario di copertura e dalle prime domande in merito al futuro dalla comunità; tra la fine del 2014 e il 2015 abbiamo preso atto di come la progressiva mancanza di invii da parte dei servizi lasciasse chiaramente intravedere la futura decisione di conclusione del progetto (all'interno di una valutazione complessiva delle risorse economiche, degli effettivi bisogni dipartimentali e delle risorse riabilitative ed abitative già attive sul territorio)*

*Lavorare in questa in fase ha dunque significato lavorare all'interno di qualcosa che stava finendo, con tutte le implicazioni che questo comporta dal punto di vista del "senso di ciò che si fa" e del cambiamento all'interno della dimensione lavorativa (e inevitabilmente personale) degli operatori coinvolti.*

*Abbiamo così cercato di non dimenticare un elemento fondamentale: "abitare la fine di qualcosa" è un aspetto che fa parte integrante della vita delle persone e come tale può diventare un terreno di esempio con un proprio specifico valore riabilitativo. Essa sarà un'esperienza che riguarderà anche i nostri utenti quando, per esempio, accompagneranno una persona cara alla conclusione della vita, quando prenderanno consapevolezza di un loro progetto da concludere, quando si troveranno a vivere la fine di una relazione affettiva o semplicemente la fine di uno specifico ciclo di vita.*

*Ci piace pensare che "abitare la fine" significhi dare senso e valore a quello che si è fatto e si è scelto, valutare quali alternative abbiamo dimenticato o non abbiamo percorso, trarne un insegnamento e proiettare tale insegnamento nella costruzione di una prospettiva futura. In altri termini: vivere un cambiamento, con le criticità ma anche le possibilità che esso comporta.*

*Così come in precedenza, e nella collaborazione con i csm, ci siamo mossi attraverso tre aree d'intervento: le relazioni interpersonali, il progetto di vita sul territorio e la vita domestica. Nella prima, il costante tentativo di offrire esperienze di relazione che facilitino possibilità di cambiamento in quelle modalità personali (sviluppate nella propria storia) che possono comportare difficoltà sociali e malessere.*

*Nella seconda, il supporto nella costruzione di un progetto di un vita che tenga conto della dimensione lavorativa (per il proseguimento o l'attivazione degli inserimenti lavorativi) ed abitativa (coordinandoci con i servizi per l'individuazione delle soluzioni abitative e riabilitative post-comunità).*

*Nella terza, il lavoro sulla mediazione in una dimensione spesso complessa come quella della convivenza.*

*In una prospettiva di "rete delle risorse" la parte inferiore della struttura ha continuato ad essere il luogo di accoglienza delle attività dipartimentali relative al "gruppo giovani", uno spazio settimanale curato dagli operatori di entrambi i C.S.M. isontini e dedicato a socializzazione, gruppi terapeutici e laboratori di skills training.*

*Utilizzando questa esperienza anche per fare tesoro dei miei limiti e per prendere consapevolezza dei diversi aspetti su cui migliorarmi come coordinatrice e come operatrice, colgo l'occasione per ringraziare non solo la preziosa equipe con cui ho avuto il piacere di lavorare ma anche la disponibilità di Giuliana Fazion (nostra contabile) e di Giacinta Braida (che ha saputo coniugare umanità e professionalità in una fase complessa come quella della cassa integrazione). Ed in questi ringraziamenti, come in ogni pensiero che ho cercato di esprimere, penso di interpretare il vissuto ed il pensiero di tutti gli operatori che hanno collaborato alla gestione della Comunità.*

## PALESTRA COMUNALE DI VILLESSE

La gestione della Palestra comunale (in proroga annuale della precedente convenzione biennale) è stata realizzata secondo le procedure e le modalità ampiamente collaudate negli scorsi anni in ragione, appunto, della continuità dell'affidamento.

Si è quindi confermata una modalità di gestione che ha consentito una adeguata prevenzione dei problemi connessi alla gestione della struttura. Infatti non si sono registrati particolari episodi di mal funzionamento che abbiano – in qualche modo – compromesso la piena fruizione della struttura. Si sono mantenuti attivi tutti gli adempimenti previsti sulla struttura e sugli impianti. Va anche aggiunto, proprio in ragion del fatto che la scrivente cooperativa gestisce la struttura da molti anni e quindi la conosce a fondo, che si stanno via via manifestando le problematiche connesse con la normale usura e deterioramento delle strutture edili e delle attrezzature ed impianti.

Nulla di particolarmente drammatico anche grazie al lavoro che, assieme al Comune, si è sempre cercato di portare avanti in termini di manutenzione e prevenzione, ma gli anni cominciano a manifestarsi ed abbiamo ritenuto opportuno suggerire all'Amministrazione una valutazione di carattere generale sullo "stato dell'immobile" che le consenta di attivare appena possibile gli strumenti adeguati e percorribili di programmazione e successivi interventi manutentivi.

E' continuata, anche per la palestra, la collaborazione della Cooperativa con il Consorzio il Mosaico che ha consentito di razionalizzare alcune funzioni, di stipulare contratti di manutenzione a condizioni migliori e di realizzare anche il consueto risparmio e maggiore qualità nell'acquisto dei prodotti per la pulizia e l'igiene;

l'ulteriore importante supporto fornito dal Mosaico è la supervisione tecnica degli inserimenti lavorativi realizzati dalla cooperativa nella sua parte di attività di tipo B).

### **I Clienti**

Si sono confermati – nel corso dell'anno sportivo – i clienti che già fruivano della struttura e quindi le società *LIBERTAS VILLESSE* (basket e pallavolo), *ROLLER 90 (PATTINAGGIO)* *POLISPORTIVA 2001* (basket), *PRO SENECTUTE VILLESSE* (ginnastica per adulti) e A.S.D. U.S. ACLI VILLESSE (ginnastica ritmica); anche la A.S.D. VILLESSE CALCIO, sempre con alcune ore settimanali dedicate ai piccolissimi atleti, ha fruito degli spazi nel periodo invernale (da novembre a febbraio). Per le straordinarie esigenze connesse con i lavori di ristrutturazione dello stadio adiacente, gli spogliatoi della palestra sono stati utilizzati – per i primi mesi del 2014 - anche dalla squadre che giocavano sul vicino campo di calcio.

Durante l'anno si sono riscontrate alcune fruizioni ulteriori rispetto alle consuete società: il locale Circolo del Tennis ha fruito in alcune mattinate di pioggia durante le loro attività estive, una società di basket di Pertole ha effettuato la parte finale della sua stagione agonistica per l'indisponibilità della propria palestra usale e anche un'altra società sportiva dedicata al pattinaggio a rotelle ha fruito di alcune ore in momenti non utilizzati (domeniche mattina) e nel periodo natalizio.

Considerato inoltre lo spazio riservato come di consueto alla locale Scuola Elementare possiamo affermare che la Palestra è sempre stata impegnata praticamente al massimo delle sue reali possibilità. Si sono verificate diverse richieste di fruizione ulteriore per periodi stagionali da parte di altri soggetti ma non è stato possibile riscontrarle positivamente per le motivazioni che ben sono conosciute.

Con i fruitori/clienti si è mantenuto un elevato livello di collaborazione che ha anche consentito di ridurre al minimo i consueti problemi di inizio anno di attività (settembre) connesso agli orari di fruizione, ad eccezione di una specifica vicenda citata in seguito. Sicuramente le richieste delle varie società (attuali o possibili clienti) sono spesso sovrapposte ma anche nel 2014, sia pure al termine di un complesso lavoro di mediazione, è prevalso un atteggiamento collaborativo e disponibile. Si segnala determinante il ruolo collaborativo svolto tra la cooperativa ed il Comune che ha puntato sempre a far risaltare sempre le esigenze comunitarie della struttura, anche a scapito di quelle prettamente agonistiche.

Questa collaborazione ha consentito anche di risolvere una situazione conflittuale ed ha portato alla sigla di un accordo che chiude la vicenda pregressa e getta le basi per una migliore regolamentazione di tali rapporti per il futuro di cui godranno tutti i fruitori.



# Dati economici e valore aggiunto

## IL PATRIMONIO SOCIALE

Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a euro 89.351 ed evidenzia un incremento di euro 859 rispetto all'anno precedente come si evidenzia dal seguente prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	762	-	55		707
<b>Riserva legale</b>	27.279	114	-		27.393
<b>Riserve statutarie</b>	59.746	0	0		59.746
<b>Altre riserve</b>	590	0	1		589
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	115		115	916	916
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>88.492</b>	<b>114</b>	<b>171</b>	<b>916</b>	<b>89.351</b>

E' evidente come la gestione dell'esercizio che si esamina abbia determinato una mutazione irrisoria dei valori patrimoniali della cooperativa in ragion del minimo utile di esercizio.

### Analisi dei proventi e dei ricavi

Il valore della produzione della cooperativa nell'anno 2014 ha subito una flessione determinata dalla progressiva diminuzione dell'intensità della copertura realizzata dagli operatori della riabilitazione presso la struttura di Gradisca – poi definitivamente chiusa a febbraio 2015.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>210.197</b>	261.480	74.059	34.010
Altri ricavi e proventi	<b>1.081</b>	13.398	72	91.862
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>211.278</b>	<b>274.878</b>	<b>74.131</b>	<b>125.872</b>

Il fatturato della cooperativa è interamente determinato dalle attività socio assistenziali e di inserimento lavorativo (gestione della palestra comunale) afferenti l'area della salute mentale.

## Analisi dei costi e delle uscite

Le principali voci di costo della cooperativa sono così rappresentate:

	<b>Anno 2014</b>	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Materie prime, servizi, godimento beni di terzi	<b>70.109</b>	79.194	29.757	28.316
Costi del personale	<b>116.839</b>	182.666	30.149	13.317
Ammortamenti e svalutazioni	<b>8.474</b>	2.164	851	343
<b>Altri costi (oneri diversi, interessi, accantonamenti, ecc.)</b>	<b>16.992</b>	<b>17.713</b>	<b>14.884</b>	<b>15.853</b>

Già nel 2013, con l'avvio della comunità la composizione delle voci di costo aveva subito delle variazioni con una maggior incidenza dei costi di "gestione" della casa (affitto, utenze, generi alimentari, ecc) e dei costi del personale. Nel corso del 2014 la cooperativa ha dovuto ricorrere alla cassa integrazione in deroga per ammortizzare la contrazione delle attività nell'area della salute mentale e ridurre il costo del personale che nel 2014 è sceso infatti del 36%. Si evidenzia che comunque la voce "costo del personale" rappresenta nell'esercizio 2014 quasi il 60% del totale dei costi della cooperativa; il dato è comprensivo di ogni istituto contrattuale, degli oneri e contributi assistenziali e previdenziali e di tutti i costi per assenza e sostituzione a qualsiasi titolo (ferie, malattia, maternità, ecc.). Ricordiamo che nel corso del 2014 è entrata in vigore l'ultima tranche del nuovo CCNL delle cooperative sociali e che la cooperativa, adempiendo agli obblighi di legge ha proseguito, attraverso apposita convenzione con la Mutua Cesare Pozzo, la contribuzione al Fondo Sanitario Integrativo versando per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato la quota di legge che ammonta ad € 60 annuali.

## DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<u>A- VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>211.215,87</u>
Area operativa palestra	
da ente pubblico	23.221,94
da privati	17.283,24
Area operativa salute mentale	
da ente pubblico	169.691,75
da economia sociale	1.018,94
 <u>B- COSTI-CONSUMI DI PRODUZIONE E GESTIONE</u>	 <u>73.329,81</u>
acquisti beni da fornitori	11.155,44
costi per servizi amministrativi	11.740,52
costi per servizi produttivi	17.376,77
costi per collaborazioni/consulenze	1.064,48
costi per godimento beni di terzi	19.800,00
costi per servizi finanziari/assicurativi	7.194,92
costi per altri servizi e consumi	4.997,68
rimanenze iniziali di magazzino	
 <b>VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA A+B</b>	 <b>137.886,06</b>
 <u>C- ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI DI REDDITO</u>	
Saldo della gestione finanziaria (diff.tra interessi attivi e passivi )	-2.313,62
Saldo della gestione straordinaria (diff.fra sopravvenienze attive e passive)	134,48
 <b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO A-B+/- C</b>	 <b>135.706,92</b>
 <u>D- AMMORTAMENTI E ALTRE SVALUTAZIONI</u>	 <u>8.474,51</u>
Ammortamenti	8.474,51
 <u>E- RISORSE SOCIALI</u>	 <u>1.749,86</u>
Contributi da Enti pubblici	1.749,86
Contributi da privati	
 <b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO A-B+/- C-D+E</b>	 <b>128.982,27</b>

## LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALLA COMUNITA' LOCALE</u></b>	<b><u>6.415,89</u></b>
Salari e stipendi lavoratori svantaggiati	4.662,35
TFR lavoratori svantaggiati	151,71
INAIL lavoratori svantaggiati	63,68
Rimborsi spese	42,60
Interventi per la sicurezza	1.143,13
Spese mediche	124,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	60,00
Altri costi del personale	168,42
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AI LAVORATORI SOCI</u></b>	<b><u>118.018,33</u></b>
Stipendi soci lavoratori	81.236,92
Oneri sociali soci lavoratori	22.161,81
Accantonamento TFR soci lavoratori	6.357,99
INAIL soci lavoratori	914,96
Rimborsi spese	5.266,50
Interventi per la sicurezza	1.143,13
Spese mediche	498,00
Contributi ass.sanitaria integrativa	397,00
Altri costi del personale	42,02
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA AL SETTORE NON PROFIT</u></b>	<b><u>370,00</u></b>
Quote associative centrali cooperative	370,00
<b><u>RICCHEZZA DISTRIBUITA ALL'ENTE PUBBLICO</u></b>	<b><u>3.262,05</u></b>
Bolli e contratti	425,70
Imposte e tasse	2.713,00
Interessi per dilazioni e pagamenti	68,55
Sanzioni	54,80
<b><u>RICCHEZZA TRATTENUTA DALL'IMPRESA</u></b>	<b><u>916,00</u></b>
Utile d'esercizio	916,00
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>	<b>128.982,27</b>

Riteniamo di segnalare un solo dato relativamente alla quota di "ricchezza" prodotta dalla cooperativa e distribuita ai proprio soci: oltre 118 mila euro sui quasi 129 mila del valore complessivo; di queste risorse date ai soci lavoratori, in ragione delle prestazioni realizzate; oltre 6 mila euro sono per le persone con svantaggio.

## PARTECIPAZIONI

### Imprese ed altri enti in cui la cooperativa ha partecipazioni

La Padre Giacomo Montanari detiene le seguenti partecipazioni:

- una quota di partecipazione nel Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali del valore di € 516,46;
- sei azioni di capitale sociale del valore di € 50,00 ciascuna nel Consorzio Regionale Garanzie Fidi FINRECO per un valore complessivo di € 300,00;

**Il Consorzio Il Mosaico**, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è un consorzio di cooperative sociali che opera nelle province di Gorizia e di Udine. E' nato (ai sensi della legge 381/91, art. 8) nel 1994, ed al termine del 2010 è costituito da quattordici cooperative sociali e da quattro associazioni. Riunisce inoltre due consorzi sociali di altri territori.

**FINRECO**, che ha sede a Udine è la finanziaria di sviluppo del settore cooperativo del Friuli Venezia Giulia e si rivolge a tutto il sistema delle cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative (con l'eccezione delle cooperative edilizie) alle quali può erogare una pluralità di servizi: assistenza e consulenza finanziaria d'impresa, garanzie su affidamenti bancari, garanzie su interventi di locazione finanziaria mobiliari e immobiliari, finanziamenti diretti, partecipazioni nel capitale sociale in qualità di socio sovventore, contributi per l'acquisizione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica.

### Partecipazioni esterne nella cooperativa

Nella cooperativa Padre Giacomo Montanari partecipa in qualità di socio cooperatore persona giuridica la cooperativa Sociale La Cisile che ha sottoscritto una quota associativa del valore unitario di € 51,64.

La cooperativa Sociale La Cisile, che ha sede legale in Gorizia e sede operativa in San Vito al Torre (UD), è una cooperativa sociale plurima che opera in favore di anziani, minori, portatori di handicap e disabili psichici.

### Rischi finanziari

La situazione appare sotto controllo sia per quanto riguarda l'operatività della cooperativa sia per i più rilevanti aspetti connessi ai finanziamenti per gli interventi edili. La cooperativa ha fatto regolarmente fronte agli impegni finanziari derivanti dall'accensione del mutuo ipotecario decennale di euro 300.000 stipulato nel 2011 con la locale Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse. Anche l'operatività correlata al servizio della Comunità riabilitativa, grazie ai tempi ottimali di pagamento dell'Ente pubblico e agli strumenti attivati dal Mosaico, non ha costituito un problema sotto l'aspetto finanziario.

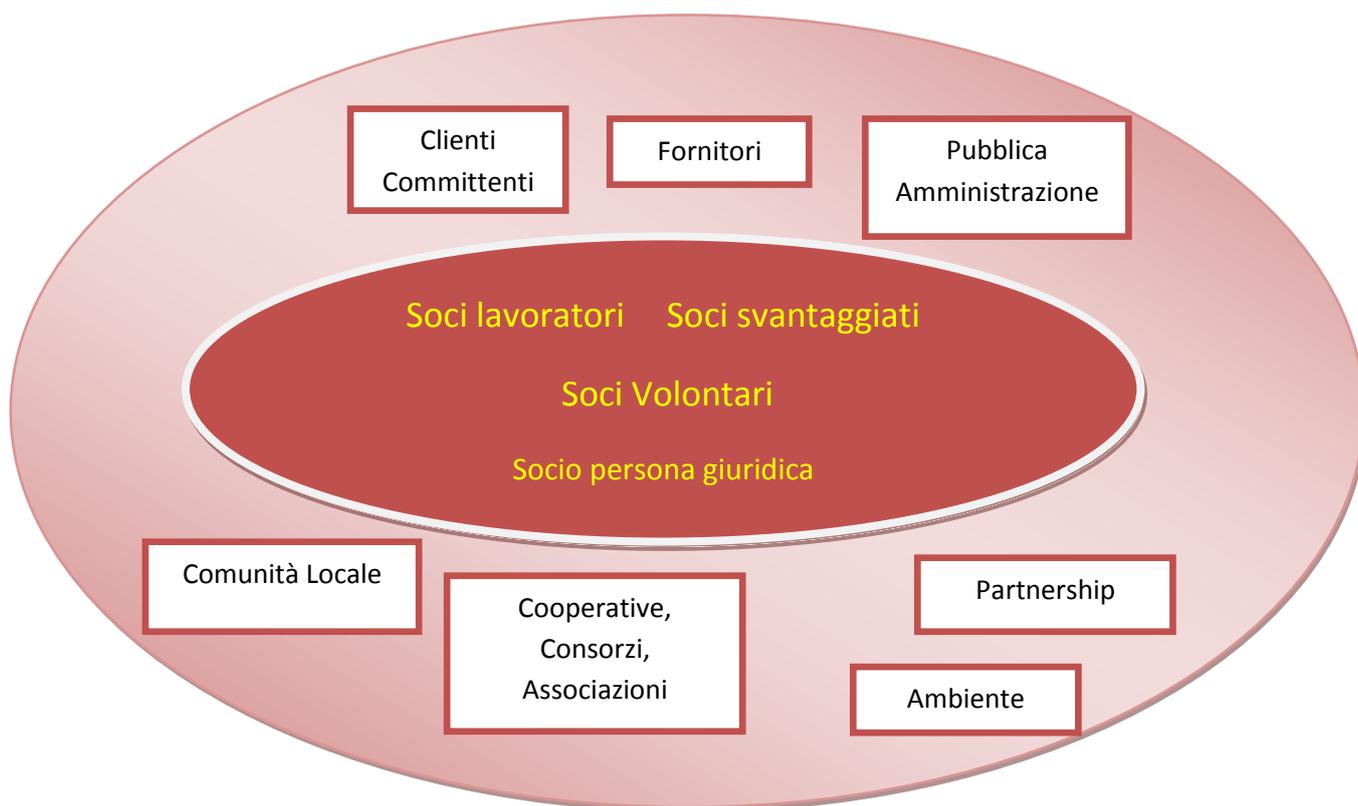
# Stakeholders

Con il termine stakeholder (o portatore di interesse) si indicano i soggetti che si relazionano con un'organizzazione e che hanno un'influenza sulla riuscita delle attività o ne sono influenzati.

Abbiamo diviso questo gruppo di soggetti in due categorie:

**STAKEHOLDER INTERNI**, che fanno parte della Cooperativa in senso stretto, inseriti nello spazio rosso interno, al centro del disegno

**STAKEHOLDER ESTERNI**, che interagiscono con l'organizzazione senza farne parte che abbiamo raggruppano nei gruppi nominati nello spazio rosa meno centrale



E' evidente che questa rappresentazione grafica, come quanto sarà esplicitato di seguito in questo capitolo, ribadisce la centralità dei soci nella vita della nostra Cooperativa. Contiamo però, al più presto, di allargare queste categoria "interna" con quella dei soci fruitori, di coloro cioè che "fruiscono" dei servizi che la cooperativa agisce e propone.

## STAKEHOLDERS INTERNI

### SOCI Tabella generale

Tipologia soci	2014
L.381/91	1
L.R.20/2006	1
SOCIO COOP. ELEMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO	8
SOCIO COOPERATORE PERSONA GIURIDICA	1
SOCIO LAVORATORE	6
SOCIO VOLONTARIO	9
	26

Genere	2013	2014
Donne	6	6
Uomini	20	19
	26	25

Fasce età anag soci	2014
Età 26-35 anni	4
Età 36-55 anni	7
Età > 55 anni	14
	25

tipologia soci	anzianità sociale	2014
L.381/91 (SOCIO LAV.)	Anz. <= 5 anni	1,00
L.R.20/2006 (SOCIO LAV)	Anz. <= 5 anni	1,00
SOCIO COOP. ELEMENTO TECNICO AMMINISTR.	Anz. <= 5 anni	8,00
SOCIO LAV.(REG.COOP.)	Anz. <= 5 anni	5,00
	Anz. 5-10 anni	1,00
	Totali	6,00
SOCIO VOLONTARIO	Anz. <= 5 anni	9,00
		25,00

**I soci complessivamente sono 26:**

**8 soci lavoratori (2 dei quali svantaggiati), 8 soci cooperatori tecnico amministrativi, 9 volontari e 1 socio persona giuridica.**

### PROFILO SOCI LAVORATORI

Nella Cooperativa Padre Giacomo Montanari tutti lavoratori sono associati alla cooperativa. Riportiamo di seguito il quadro riassuntivo delle persone impiegate:

Età	Genere	Istruzione	Qualifica	Anzianità	Territorio di provenienza	Nazionalità	Funzione svolta	Tipologia contrattuale
32	Donna	Media inf.	A2	5 anni	Bassa Friulana	Italiana	impiegata	Part time tempo indeterminato Svantaggiato art. 4 L n. 381/91
49	Donna	Media inf.	A1	10 anni	Alto Isontino	Italiana	Add. pulizie	Part time tempo indeterminato
34	Uomo	Media sup.	C1	2 anno	Alto Isontino	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
44	Donna	Media sup.	C1	2 anno	Udine	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
29	Uomo	Laurea	C1	2 anno	Bassa Friulana	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
38	Uomo	Media sup.	C1	2 anno	Basso Isontino	Italiana	Operatore psichiatrico	Tempo pieno determinato
34	Donna	Laurea	E1	2 anno	Alto Isontino	Italiana	Coordinatore Comunità	Tempo pieno indeterminato
42	Uomo	Media inf	A2	3 mesi e mezzo	Alto Isontino	Italiana	Operaio	Part time tempo determinato

## SOCI VOLONTARI

La Cooperativa comprende nella sua base sociale nove soci volontari, appartenenti al gruppo dei soci fondatori o comunque fra i primi associati alla cooperativa rurale di acquisto e smercio.

## SOCI COOPERATORI ELEMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

Appartengono a questa categoria sociale 5 soci amministratori e quelli (sono 3) che per la loro competenza professionale possono contribuire alla gestione della cooperativa.

## SOCIO PERSONA GIURIDICA

Nella base sociale di Padre Giacomo Montanari c'è anche la cooperativa sociale la Cisile che ha supportato, ed in qualche modo anche garantito, tutta la delicata fase di transizione della Cooperativa dalla precedente forma societaria alla attuale. Questo rapporto sociale è inserito nell'articolato sistema delle relazioni che si realizzano nell'ambito del Consorzio Il Mosaico.

## FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA COOPERATIVA

Nel corso del 2014 si sono tenute 2 Assemblee ordinaria dei soci:

- la prima in data 29/05/2014 con questo ordine del giorno:
  - *Lettura ed approvazione Bilancio Consuntivo 2013, Nota Integrativa e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Revisore;*
  - *Esame e approvazione Bilancio sociale 31/12/2013*
  - *Modifica regolamento interno –previsione dell'Assistenza Sanitaria Integrativa*

- *Andamento attività in corso e situazione dei soci lavoratori;*
- *Attività in fase di avvio e progetti futuri;*
- *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 9 soci in proprio e 2 per delega su 25 soci .

- la seconda si è tenuta il 15/12/2014 con il seguente ordine del giorno:
  - *Approvazione verbale seduta precedente;*
  - *Aggiornamento su Comunità di Gradisca d'Isonzo;*
  - *Progetti inerenti a piazza San Rocco;*
  - *Rinnovo convenzione palestra di Villesse;*
  - *Vertenza con Associazione Sportiva Roller 90;*
  - *Varie ed eventuali*

A quest'assemblea hanno partecipato 10 soci in proprio e 3 per delega su 24 soci

Fasc. Età Anag. Soci	2014
Età 26-35 anni	4,00
Età 36-55 anni	7,00
Età > 55 anni	14,00
	25,00

Relativamente agli aspetti della partecipazione, c'è da dire – come facciamo evidenziare dalla tabella - che molti soci della Cooperativa hanno un'età avanzata e quindi esprimono qualche difficoltà a prendere parte attiva alla vita della Cooperativa; si tratta infatti di persone che facevano parte della Cooperativa di

spaccio e consumo , che bene esprimono le origini e la continuità e nel radicamento territoriale della nostra organizzazione.

#### **COLLABORATORI OCCASIONI E PROFESSIONALI**

I collaboratori a progetto e collaboratori professionali percepiscono un compenso fissato di volta in volta in base all'impegno e alla professionalità richiesta. **Nel 2014 non vi sono stati contratti di questa natura.**

#### **PARI OPPORTUNITÀ**

La Cooperativa garantisce le pari opportunità di ingresso ai soci di ogni tipologia e ai dipendenti, nonché la parità nel progredire nella propria formazione professionale, sia attraverso i corsi organizzati dal Mosaico o da altri Enti per adempimenti di legge, sia attraverso la formazione specifica per i vari ruoli. L'accesso a tale opportunità è garantito sulla base di criteri puramente oggettivi (vedi reclutamento personale), che non hanno a che fare con l'appartenenza all'uno o l'altro sesso, né ad altro tipo di discriminazione.

Nel Regolamento interno della Cooperativa, artt. 5 e 6, si trovano le norme specifiche sull'aspetto delle pari opportunità. Per quanto specificatamente riferito alla parità di **GENERE E LE MOLESTIE MORALI E PSICO FISICHE** sul luogo di lavoro, la cooperativa ha tenuto conto che la valutazione deve riguardare anche quelli collegati **allo stress lavoro-correlato.**

## FORMAZIONE

In una organizzazione in cui il “patrimonio” principale è costituito dalle persone che vi lavorano e vi operano è assolutamente normale che vi sia un significativo investimento nella formazione. Essa rappresenta infatti lo strumento con cui migliorare le condizioni di lavoro delle singole persone e, attraverso loro, la qualità complessiva dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Rispetto a tale attività si possono distinguere due settori:

La formazione obbligatoria, connessa a obblighi di legge o normativi e che naturalmente viene svolta a cura di soggetti qualificati ed accreditati. In questo ambito la maggior parte dei temi trattati riguarda la sicurezza sul lavoro e le norme di gestione di servizi a valenza alimentare.

La formazione tecnico specialistica che è invece quella che i vari operatori svolgono, singolarmente o come gruppi omogenei, finalizzata a migliorare le proprie conoscenze e capacità professionali.

Area Attività	Argomento corsi	Ore formazione
H.A.C.C.P.	H.A.C.C.P. Addetti	3,00
	<b>Totali</b>	<b>3,00</b>
Sicurezza	Corso di Formazione Generale lett.a) art 37 D.Lgs 81/08	8,00
	Corso di Formazione Specifica - I° MODULO - Alto Rischio	8,00
	Corso di Formazione Specifica I° MODULO - Basso Rischio	4,00
	Formazione Rischi Specifici - II° MODULO Alto Rischio	8,00
	Formazione sui rischi specifici ex ASR del 21/12/11 - art. 37 D.Lgs. 81/08-Basso rischio	8,00
	<b>Totali</b>	<b>36,00</b>
Salute mentale	Nuovi Strumenti per Affrontare il Disagio Psicico	24,00
	Persone al centro	4,00
	<b>Totali</b>	<b>28,00</b>
<b>Totali</b>		<b>67,00</b>

Nel 2014, la Padre Giacomo Montanari ha realizzato, per il settore HCCP e Sicurezza ha realizzato 39 ore di formazione per i soci (6 soci lavoratori formati) (costo complessivo Euro 879,82)

Per la formazione specifica sono state effettuate 28 ore complessive (3 soci lavoratori formati) (costo complessivo di ore personale Euro 426,72). I costi dei corsi (docenza dott. Raffaele Mastromarino rimangono a carico del Mosaico).

### CONDIZIONI ECONOMICO RETRIBUTIVE

La Padre Giacomo Montanari ha sempre garantito ai propri soci lavoratori e dipendenti le condizioni economiche previste dal Contratto di lavoro nazionale per le Cooperative sociali, ed ha adottato nel 2004 il proprio Regolamento interno che riporta tutte le condizioni previste da detto contratto. La retribuzione dei soci lavoratori al 31.12.2013 è la seguente:

**Livello A1 € 7,177 orarie lorde (retribuzione minima)**

**Livello F2 € 13,217 orarie lorde, oltre ad eventuali scatti di anzianità (retribuzione massima)**

**I lavoratori svantaggiati percepiscono stessa retribuzione di tutti gli altri soci lavoratori/dipendenti in relazione al livello di inquadramento e all'anzianità di servizio**

Nel 2014 è stata concordata l'erogazione della terza tranche.

#### **TABELLA RETRIBUZIONI ANNUALI 2014 (Massimi e minimi)<sup>1</sup>**

Livello	PT/FT	Sesso	Numero	di cui con svantaggio	MINIMO	MASSIMO
A1	PT	F	1		6.812	6.812
A2	PT	M	2	3	833	2.612
C1	TP	M	4			17.876
C1	PT	M	1		831	831
C1	TP	F	1		14.897	14.897
E1	TP	F	1		9.950	9.950

Questa tabella, prevista al punto 3 lettera m) dell'atto di indirizzo della Regione F.V.G. sulla redazione del bilancio sociale, riporta le retribuzioni massime e minime lorde dei lavoratori dipendenti della cooperativa con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità

per le diverse tipologie di contratto di lavoro, con distinzione per i soci lavoratori e per le persone svantaggiate di cui all' articolo 13, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 20/2006.

#### **TABELLA ORE LAVORATE 2014**

La seconda tabella prevista al punto 3 lettera o) del già citato Atto di indirizzo riporta il numero di donne e di persone svantaggiate di cui all'articolo 13, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 20/2006, sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro ed indicazioni delle ore di lavoro prestate.

Livello	Part Time / Full Time	Sesso	Numero	di cui con svantaggio	ORE LAVORATE
A1	PT	F	1		726
A2	PT	F	1	1	88
A2	PT	M	2	2	356
C1	FT	M	3		4.452,50
C1	PT	F	1	1	1.392,50
E1	FT	F	1		871

<sup>1</sup> I minimi e i massimi indicati considerano il reale periodo di lavoro nel corso dell'anno rapportati all' eventuale percentuale di part time.

## STAKEHOLDERS ESTERNI

### CLIENTI E COMMITTENTI

Il cliente economicamente più importante nell'anno 2014 è il Consorzio Il Mosaico (€ 175.574,97), relativamente all'ambito della psichiatria, sulla base della Convenzione del Consorzio con l'Azienda Sanitaria 2, della comunità di Via della Campagnola a Gradisca.

Il secondo cliente è il Comune di Villesse (Euro 32.018,17) con il quale è in vigore una convenzione per la gestione della Palestra Comunale.

Per lo specifico del servizio della palestra, i principali clienti sono già stati dettagliati nella parte di descrizione delle attività.

Un cliente nuovo, infine, è la cooperativa Orizzonte, socia al Consorzio, che svolge un'attività di doposcuola e dei laboratori socioeducativi nei locali della Comunità di Villesse.

### FORNITORI

<i>Fornitore</i>	<i>Settore di fornitura</i>	<i>Tot. €/2014</i>
IL MOSAICO	Servizi generali e amministrativi	4.419,39
ORME	Impianti elettrici	1.386,90
SASIL Friuli	Sorveglianza sanitaria	785,96
ZANIN SERRAMENTI	Serramenti in ferro	1.146,80
ELABORAZIONI CASAGRANDE	Consulente lavoro	7.151,05
Germino Giovanni	Consulenza sicurezza sul lavoro	961,92
NEW DATA	Contabilità	1.609,18
Maxi DI	Alimentari	7.839,52
Il Forno Sorico	Alimentari	6.811,21
Est più gas Isogas	Fornitura gas	6.811,21

### FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Come fornitori, accanto al Mosaico che con alcune sue cooperative ha garantito in particolare i servizi di manutenzione del verde nell'area sportiva interessata, segnaliamo di fianco le ditte che sono state contrattualizzate per le varie esigenze, nel 2014 soprattutto per le necessità della Comunità di Gradisca.

### FORNITORI DI CREDITO E SERVIZI FINANZIARI

La cooperativa ha continuato il rapporto con la locale filiale della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse. Il rapporto è considerato positivo per prontezza e sensibilità.

Il limitato valore delle movimentazioni rende poco significativa la valutazione dei costi e delle condizioni fino ad ora applicati dalla banca mentre sicuramente competitivi si sono dimostrati gli strumenti di finanziamento, mutuo compreso.

## COMUNITÀ LOCALE

E' stato più volte richiamato, in questa rendicontazione come nelle precedenti, come continui a risultare determinante il rapporto con la comunità locale di appartenenza della cooperativa. Essa infatti ne è diretta espressione - quale strumento di sviluppo e di sostegno alle persone in difficoltà nel corso di questo in oltre 100 anni di vita – e vuole sempre mantenere questo legame vitale quale caratterizzazione e specificità.

La sintesi di questo può essere rappresentata dal rapporto con il Comune di Villesse ma anche lo stile di collaborazione molto ampia che si è sviluppata con le locali associazioni sportive e determina il successo dell'agire cooperativo. E' stato quindi già citato il ruolo di mediazione svolto dal Comune, rispetto ad una vertenza con una società (villessina) fruitrice della Palestra nel quale l'Amministrazione si è mossa a fianco della Cooperativa, per una soluzione effettivamente attenta alle esigenze complessive di tutte le parti. Analogo stile di relazione è stato adottato, naturalmente, anche nel contesto gradiscano dove ha operato la Comunità riabilitativa con risultati che si stavano rivelando incoraggianti fino alla decisione obbligata di avviare la chiusura della stessa.

## COOPERATIVE, CONSORZI, ASSOCIAZIONI

La possibilità, per la cooperativa, di partecipare – sempre tramite il Consorzio e attraverso la propria associazione di rappresentanza Confcooperative/Federsolidarietà – a reti territoriali molto ampie, sia di carattere imprenditoriale che di rappresentanza politico sindacale, si conferma una opportunità molto importante quale elemento di crescita e sviluppo. Dal confronto siamo convinti nasce sempre lo sviluppo a condizione che non vi sia mai la deriva autoreferenziale che rappresenta sempre un rischio fortissimo per organizzazioni come la nostra.

## AMBIENTE

Non sussistono particolari problematiche di tipo ambientale nei servizi realizzati dalla cooperativa che in ogni occasione osserva con grande attenzione le normative sul trattamento dei rifiuti che produce. Si tratta, ribadiamo, di rifiuti assolutamente ordinari derivando dalla gestione della palestra e considerando che eventuali interventi di tipo tecnico vengono realizzati da Ditte specializzate cui compete anche lo smaltimento di eventuali rifiuti prodotti.

Nella vita della Comunità riabilitativa di Gorizia, inoltre, la realizzazione della raccolta differenziata ha costituito ulteriore elemento di attenzione in relazione ai percorsi di responsabilizzazione e di autonomizzazione degli ospiti, in prospettiva della loro vita in una propria casa.

## COMUNICAZIONE

### MODALITA' DI APPROVAZIONE

periodo di riferimento	corrispondente all'esercizio <input checked="" type="checkbox"/>	non corrispondente all'esercizio
eventuale bilancio preventivo sociale	NO	
organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di Amministrazione	
data di approvazione	29 maggio 2014	
obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 155/2006	NO	NO

### COMUNICAZIONE AGLI INTERLOCUTORI

Data stampa					
Modalità di stampa	Cartacea <input checked="" type="checkbox"/>	CD <input type="checkbox"/>	Sito Internet <input checked="" type="checkbox"/>		
Numero di copie stampate	35				
Invio diretto di n. 35 copie a	Soci lavoratori 8	Volontari 9	Elementi tecnico amm. 5	Altri 5	Clienti 5

Rispetto alla tabella sopra riportata, si precisa che verrà fornita una copia cartacea a tutti i soggetti con cui la PADRE GIACOMO MONTANARI ha delle relazioni attive. In particolare:

- ai soci lavoratori e volontari
- al Comune di Villesse e le società fruitici della Palestra
- alla BCC di Staranzano e Villesse
- a Confcooperative, alla Provincia di Gorizia, alla Regione Friuli Venezia Giulia
- alle altre realtà del Consorzio il Mosaico e – tramite quest'ultimo – ai soggetti che si relazionano con esso.

Il bilancio sarà inoltre inviato ai famigliari del missionario cui la Cooperativa è intitolata.

Su richiesta, potranno essere prodotte ulteriori copie il cui numero non è attualmente stimabile.

Il bilancio sarà pubblicato – in formato PDF - sul sito [www.consorzioilmosaico.org](http://www.consorzioilmosaico.org), alla pagine della cooperativa